

“CASE REPORT: CARCINOMA MUCOEPIDERMIOIDE DELLA GHIANDOLA TIROIDE”

Massimo Magnani - M.Ferrini, M.Stacchini, M.Ribecchi, M.Limarzi

Il carcinoma mucoepidermoide è una rara neoplasia della ghiandola tiroide riscontrata fino ad oggi in 40 pazienti trattati di tiroidectomia. L'origine istologica della neoplasia è ancora argomento di discussione, le ipotesi più probabili sono: la partenza da tessuto cellulare dell'apparato branchiale, oppure dall'epitelio follicolare della tiroide. La prognosi è buona ed il comportamento istologico è analogo a quello di un carcinoma ben differenziato della tiroide. Generalmente non dà metastasi a distanza né disseminazione linfonodale, tuttavia in letteratura sono descritti rari casi di carcinoma mucoepidermoide sclerosante con eosinofilia caratterizzati da decorso clinico estremamente aggressivo. La citologia con ago-aspirato pre-operatorio non è diagnostica. La diagnosi viene pertanto posta su preparato istologico definitivo. Dal punto di vista anatomopatologico il tumore presenta una componente squamosa ed una mucipara ed appare immerso in un contesto simile a quello presente nel carcinoma papillifero, variante follicolare.

Il caso clinico che presentiamo riguarda un paziente di sesso maschile di 60 anni senza dati anamnestici rilevanti. Il paziente presentava un nodulo a carico del lobo tiroideo sinistro di c.a. 3 cm di diametro massimo. L'agoaspirato pre-operatorio era compatibile con diagnosi di proliferazione follicolare con focali atipie citocariologiche. Veniva pertanto posta indicazione all'intervento di lobo-istmectomia sinistra. L'intervento chirurgico ed il decorso post-operatorio sono stati regolari. L'esito dell'esame istologico definitivo sul pezzo operatorio ha mostrato: carcinoma tiroideo con differenziazione muco-epidermoide, pertanto il paziente è stato sottoposto ad intervento di totalizzazione di tiroidectomia. Il paziente è stato dimesso in II giornata post-operatoria con motilità cordale conservata e normocalcemia. L'esame istologico definitivo dell'emitiroide destra ha presentato: microfocolai di carcinoma papillare sclerosante. A distanza di 6 mesi dall'intervento il paziente non ha presentato segni di recidiva loco-regionale.